

## *Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle*

**Al presidente del consiglio regionale  
Lorenzo Sospiri**

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA** ex Articolo 152 del regolamento interno per i lavori del Consiglio Regionale di iniziativa del Consigliere Regionale del gruppo "Movimento 5 Stelle" Francesco Taglieri su:

**Stato dell'arte dell'utilizzo del plasma iperimmune nella cura di pazienti in trattamento per Covid-19.**

### **PREMESSO CHE:**

- La regione Lombardia, la più colpita dal nuovo coronavirus, ha annunciato la creazione di una "banca del plasma iperimmune", dopo che una terapia sperimentale basata sul plasma di 46 ex pazienti Covid-19, in una ricerca condotta dal Policlinico San Matteo di Pavia e dall'ospedale di Mantova tra il 17 marzo e l'8 maggio, che in base ad uno studio pubblicato sulla rivista "Haematologica" ha ottenuto una riduzione della mortalità dei pazienti in trattamento per Covid-19 dal 15 per cento con i protocolli precedenti al 6 per cento con il protocollo basato sulla somministrazione di "anticorpi neutralizzanti" ottenuti dal plasma.
- Lo studio realizzato è stato recepito dalla Commissione Europea attraverso il progetto SUPPORT-E, (SUPPORTing high-quality evaluation of COVID-19 convalescent plasma throughout Europe), un progetto europeo che si pone come obiettivi una valutazione, basata su evidenze scientifiche, delle terapie a base di plasma da Convalescente COVID-19 (CCP).

### **OSSERVATO CHE:**

- la plasmateresi è stata utilizzata in passato con successo nelle epidemie di ebola e quelle precedenti di Coronavirus del 2003 e 2013 (cd SARS e MERS) ed è stata applicata al COVID-19 per la prima volta in Lombardia negli ospedali di Pavia e Mantova;
- la sperimentazione ha evidenziato l'efficacia delle trasfusioni, in pazienti positivi al COVID-19, di plasma iperimmune prelevato da soggetti guariti dal suddetto virus;
- il protocollo prevede somministrazioni di plasma iperimmune con dosi da 300 ml ciascuna effettuate secondo lo schema seguente: prima somministrazione; monitoraggio di laboratorio; in caso di mancata risposta clinica, seconda somministrazione e così di seguito con un intervallo di 48 ore tra un'infusione e l'altra, ottenendo generalmente un netto miglioramento entro la seconda infusione.

### **VALUTATO CHE**

- i risultati del programma appaiono estremamente positivi: numerosi pazienti sono stati trattati con successo e i sintomi sono stati eliminati in un range temporale compreso tra le 2 e le 48 ore;
- il plasma ottenuto da donatori convalescenti dopo infezione da COVID-19 è una risorsa limitata che si può raccogliere in una finestra temporale stretta, e la raccolta del plasma iperimmune si articola in diverse fasi che sono il presupposto ineludibile per la riuscita di una conservazione efficiente evitando uno spreco di risorse;

## Gruppo Consiliare Movimento 5 Stelle

### RILEVATO CHE

- la terapia, apparentemente sicura e potenzialmente molto efficace, (sebbene esistano studi che ne smentiscono l'efficacia) presenta vantaggi ulteriori correlati all'economicità dato che in Italia le donazioni per legge sono gratuite, e alla possibilità di accumulare plasma per un'eventuale seconda ondata di contagi e, ancora, alla possibilità di selezionare il plasma per ogni caso specifico, in base ai risultati degli esami aggiuntivi effettuati sul titolo neutralizzante degli anticorpi;

### CONSIDERATO CHE

- sembra opportuno, anche in considerazione della possibile futura ricaduta del virus sulla popolazione, acquisire le necessarie competenze e attrezzature necessarie alla lavorazione e conservazione del plasma così da ottenere plasma derivato e immunoglobuline;
- In un momento in cui l'emergenza sanitaria Covid19 mette di nuovo a dura prova il sistema sanitario e la tenuta dell'intero tessuto economico e sociale del nostro Paese, è fondamentale che ognuno faccia la propria parte per consentire la piena operatività di tutti gli strumenti disponibili.
- In un comunicato stampa dell'11 Novembre 2020 l'Assessore Nicoletta Veri ha dichiarato che *"In Abruzzo le Banche per il plasma iperimmune, una per ogni Asl, sono in funzione dal mese di marzo e quindi non c'è nessun bisogno di sollecitarne l'istituzione, perché il governo regionale lo ha già fatto da un bel po'. E lo ha fatto, tra l'altro, tra le primissime Regioni italiane"* e che *"ribadisco che chi ricopre incarichi istituzionali ha il dovere di non fornire informazioni distorte ai cittadini, già costretti a districarsi tra ordinanze e regolamenti che cambiano di giorno in giorno"*

il sottoscritto Consigliere della Regione Abruzzo **FRANCESCO TAGLIERI**

**INTERROGA** il Presidente della Giunta Regionale Dott. Marco Marsilio e/o l'assessore preposto per conoscere:

1. Quante sacche di plasma iperimmune sono state raccolte dal mese di marzo ad oggi negli ospedali della Regione Abruzzo, e quante sono attualmente disponibili per le terapie?
2. Quali sono i siti in cui è possibile donare il plasma iperimmune?
3. Quante sacche sono state infuse, in quanti pazienti, in quali ASL, e con quale esito?
4. Quali opere di sensibilizzazione alla donazione del plasma iperimmune sono state portate a termine sul territorio, in quali ASL, e con quali risultati?

L'Aquila, 20/11/2020

Il Consigliere  
Francesco Taglieri

